



UNIMORE
UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI
MODENA E REGGIO EMILIA

Relazione annuale di monitoraggio AQ dei Corsi di Studio 2019

Sezione 1: *Osservazioni alla Relazione Annuale della
Commissione Paritetica Docenti-Studenti*

Corso di laurea magistrale in Pubblicità, comunicazione
digitale e creatività d'impresa

Approvato dal Consiglio di Dipartimento in data 20 febbraio 2019

Sezione 1

Osservazioni alla Relazione Annuale della Commissione Paritetica Docenti- Studenti

La presente sezione:

- recepisce la Relazione Annuale della Commissione Paritetica Docenti-Studenti (CP-DS);
- analizza e commenta le indicazioni e i suggerimenti;
- programma eventuali azioni correttive;
- rendiconta le azioni correttive previste e attuate nell'anno precedente.

Documenti presi in considerazione:

- Relazione Annuale CP-DS;
- Relazione Annuale di Monitoraggio AQ CdS dell'anno precedente.

1-a - Monitoraggio azioni correttive previste dal CdS

¹Nella sua relazione annuale, la CPDS rileva che sono state parzialmente intraprese le azioni di miglioramento previste nel periodo di riferimento.

a) Monitoraggio azioni correttive (sez. 1-c di RAMAQ- CdS 2018)

Aspetto critico individuato n. 1: Mancata pubblicizzazione presso gli studenti dei risultati della valutazione della didattica. Azione correttiva parzialmente attuata. Il CdS sta cercando di individuare una forma più adeguata di pubblicizzazione dei dati OPIS.

Aspetto critico individuato n. 2: Scarsa formalizzazione di alcuni processi di verifica. Il riferimento è alla parziale o tardiva compilazione delle schede di insegnamento. L'azione correttiva è in corso di attuazione.

Aspetto critico individuato n. 3: Incompleta documentazione/descrizione delle attività di riesame 2017. Azione attuata.

b) Monitoraggio azioni correttive della Sez. 3-b (Monitoraggio azioni correttive previste dal RRC) del RAMAQ- CdS 2018

Obiettivo n. 2017-1-1 ("Definizione di un comitato di indirizzo maggiormente in linea con le esigenze del Corso di Studio"). Questo obiettivo è stato rivisto in seguito al confronto con le parti interessate.

Obiettivo n. 2017-2-1 ("Monitoraggio delle carriere e analisi precoce delle possibili cause di abbandono"). Obiettivo parzialmente attuato a causa della carenza del personale tecnico-amministrativo a cui affidare il compito di effettuare le interviste telefoniche.

Obiettivo n. 2017-2-2 ("Offerta di un supporto didattico per studenti con esigenze specifiche (fuori sede, lavoratori, studenti con frequenza non assidua)"). L'attuazione delle azioni previste rispetta le scadenze ipotizzate, con il progetto dipartimentale OneLab.

Obiettivo n. 2017-3-1 ("Adeguamento della consistenza numerica del corpo docente"). L'attuazione delle azioni previste rispetta le scadenze ipotizzate.

¹ Inserire una **breve** rendicontazione delle azioni correttive previste dal CdS nella relazione di monitoraggio AQ CdS dell'anno precedente e/o in altri documenti del CdS.

Riportare lo stato di attuazione di ogni singola azione prevista (attuata, non attuata, parzialmente attuata) insieme a una **breve** descrizione delle attività svolte e dei risultati raggiunti rispetto a quelli attesi. Motivare eventuali scostamenti rispetto a quanto previsto.

In assenza di azioni correttive precedentemente previste, inserire la frase "Non sono state previste azioni correttive nella relazione di monitoraggio AQ CdS dell'anno precedente o in altri documenti del CdS."

Obiettivo 2017-4-1 (“Miglioramento dell’attrattività del corso di laurea in Pubblicità, Comunicazione Digitale e Creatività d’Impresa”). L’obiettivo prevede la riscrittura della laurea magistrale.

Nel Consiglio di Interclasse del 13/02/2019, il CdS ha ribadito la volontà di revisione del Corso, ma ha anche constatato che sarebbe opportuno rimandare questa azione di un anno per comprendere meglio l’andamento delle iscrizioni del corso di laurea triennale in Scienze della Comunicazione e soprattutto per monitorare la scelta degli studenti rispetto ai due percorsi formativi proposti (Linguaggi dei media o Comunicazione d’Impresa).

La nuova tempistica concordata prevede quindi:

- 1) Costituzione della Commissione di Revisione: marzo-aprile 2020
- 2) Proposta di Revisione del Corso Magistrale al CdS e al Dipartimento: settembre 2020
- 3) Presentazione CUN: gennaio/febbraio 2021
- 4) Inizio Nuovo Corso Magistrale: a.a. 2021/22

Obiettivo 2017-4-2 (“Maggiore visibilità dei risultati emersi dai questionari di valutazione della didattica”). Obiettivo parzialmente attuato. Il CdS sta cercando di individuare una forma più adeguata di pubblicizzazione dei dati OPIS.

Obiettivo n. 2017-5-1 (“Aumentare l’internazionalizzazione del CdS”). L’attuazione delle azioni previste rispetta le scadenze ipotizzate.

1-b - Recepimento e analisi della Relazione Annuale CP-DS

Recepimento di segnalazioni e suggerimenti contenuti nella Relazione Annuale CP-DS e loro analisi e discussione

Nella sez. 3.1.1 (“Osservazioni alla Relazione Annuale della Commissione Paritetica Docenti-Studenti (RAM-AQ Sez.1”), la Commissione paritetica riconosce che il CdS ha tenuto conto delle annotazioni e dei suggerimenti contenuti nella relazione CPDS 2017, anche se il processo di verifica non è ancora stato completamente formalizzato rispetto alla compilazione delle schede di insegnamento. Anche nella sez. 3.2.5. (“Verifica del contenuto delle schede dei singoli insegnamenti”) si nota una eccessiva eterogeneità nella compilazione delle schede di insegnamento. A tal proposito si veda: **Aspetto critico n. 1.**

Per quanto riguarda il punto 3.2.2 (“Consultazione delle parti interessate”), il Comitato di indirizzo è al livello dipartimentale e le riunioni annuali vengono presentate e discusse durante il primo Consiglio di interclasse SCO-PICI disponibile. Vengono discussi anche diversi tipi di dati riguardanti gli studenti, i laureandi e i laureati (per esempio i risultati dell’indagine

ALMALAUREA), e il CdS si è lasciata aperta la possibilità di ampliare le possibili fonti di analisi, come gli eventuali studi di settore specifici, che però al momento non risultano essere disponibili. Nel punto 3.2.4 (“Organizzazione e monitoraggio dell’erogazione della didattica del CdS”) si rileva che spesso alcune discussioni collegiali sulla programmazione didattica non vengono documentate in modo puntuale nei verbali del CdS. Questo accade anche con l’analisi dei dati di ALMALAUREA, come si evidenzia al punto 3.2.8 (“Gestione delle osservazioni/contributi delle parti interessate interne e dei risultati dell’indagine ALMALAUREA”). A tal proposito si veda: **Aspetto critico n. 2.**

Punti di forza individuati

In tutta la relazione la Commissione Paritetica non ha rilevato nessuna grave criticità, suggerendo alcune migliorie nella prospettiva di una formalizzazione (tramite documentazione) dei processi decisionali attinenti alla programmazione didattica, del monitoraggio e dell’analisi dei dati.

Aspetto critico individuato n. 1: Mancata formalizzazione del processo di verifica sulle schede di insegnamento.

Causa/e presunta/e all’origine della criticità:

La compilazione delle schede di insegnamento è sempre stata gestita autonomamente dai singoli docenti. Il personale tecnico amministrativo ha sempre fornito la tempistica dell’inserimento delle schede in Esse3, ma non si è mai sentita la necessità di una verifica puntuale, dato che il CdS e il suo Presidente non hanno mai rilevato gravi inadempienze e non è pervenuta nel tempo nessuna segnalazione di criticità da parte degli studenti.

Aspetto critico individuato n. 2: Mancata documentazione ufficiale delle discussioni sui dati e delle riunioni di coordinamento didattico nei verbali del CdS

Causa/e presunta/e all’origine della criticità:

Le discussioni riguardo ad alcuni dati ufficiali (come i dati di Almalaurea) o riguardo alla programmazione didattica sono spesso svolte in capo al Dipartimento, organo preposto all’organizzazione didattica. Si sono svolte anche Assemblee di tutti i Corsi di Studio afferenti al Dipartimento per discutere obiettivi comuni, ma spesso, erroneamente, non si è proceduto a una verbalizzazione puntuale di queste riunioni.

1-c - Azioni correttive

Descrizione delle azioni correttive

Aspetto critico n. 1. Mancata formalizzazione del processo di verifica sulle schede di insegnamento.

Obiettivo: Inserimento puntuale delle schede di insegnamento. Ridurre la disomogeneità nella compilazione delle schede stesse.

Azione da intraprendere:

Nella prospettiva di una formalizzazione di tali processi di verifica, il CdS ha già previsto un controllo periodico sull'inserimento puntuale delle schede di insegnamento, affidando a un componente del CdS questo compito specifico di monitoraggio, così come suggerito dalla Commissione Paritetica (cfr. Verbale Consiglio di Interclasse SCO-PICI del 13 febbraio 2019). Il CdS è anche consapevole che entro dicembre 2019 è prevista la compilazione di Linee Guida per la redazione delle schede di insegnamento da parte del Presidio di Qualità. Appena questo documento sarà disponibile, verrà compiuta un'analisi più stringente anche sui contenuti delle schede di insegnamenti.

Responsabilità: Presidente del CdS e un componente del Consiglio di Interclasse

Aspetto critico n. 2. Mancata documentazione ufficiale della discussioni sui dati e delle riunioni di coordinamento didattico nei verbali del CdS

Obiettivo: Verbalizzazione delle discussioni sui dati e sull'organizzazione didattica

Azione da intraprendere:

Maggiore attenzione alla documentazione delle discussioni sui dati e sulla programmazione didattica, dedicando uno spazio specifico anche durante i Consigli di Interclasse SCO-PICI. I verbali saranno pubblicati nell'apposita sezione del sito web del Dipartimento.

Responsabilità: Presidente del CdS



UNIMORE
UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI
MODENA E REGGIO EMILIA

Relazione annuale di monitoraggio AQ dei Corsi di Studio 2019

Sezione 2: *Rilevazione dell'opinione degli studenti (OPIS)*

Sezione 3: *Monitoraggio delle azioni correttive previste nel Rapporto di Riesame Ciclico (RRC)*

Corso di Laurea Magistrale in Pubblicità, Comunicazione
digitale e Creatività d'Impresa

Sezioni 2 e 3- Approvate dal Consiglio di Interclasse SCO-PICI del 14/10/2019

Sezione 2

Rilevazione dell'opinione degli studenti (OPIS)

La presente sezione:

- recepisce e analizza le opinioni sulla didattica degli studenti frequentanti;
- individua i punti di forza e gli aspetti critici;
- rendiconta le azioni correttive previste e attuate nell'anno precedente;
- programma eventuali azioni correttive.

Documenti presi in considerazione:

- Opinioni sulla didattica degli studenti frequentanti (ultimi tre A.A.);
- Relazione Annuale di Monitoraggio AQ CdS dell'anno precedente;
- Verbali del Consiglio di CdS SCO-PICI.

2-a - Monitoraggio azioni correttive attuate dal CdS

Obiettivo n. 2017-4-2 del Rapporto Ciclico di Riesame 2017 e Obiettivo n.1 della I sezione della relazione annuale di monitoraggio AQ 2018: **Maggiore visibilità dei risultati emersi dai questionari di valutazione della didattica.**

Il CdS ha deciso, in via sperimentale, di pubblicizzare i dati OPIS seguendo una procedura diversa da quella adottata per l'A.A. 2017/18, che viene spiegata in dettaglio nel Verbale del CdS di SCO-PICI del 27 febbraio 2019:

(<http://www.dce.unimore.it/site/home/dipartimento/assicurazione-qualita/verbali-consigli-di-interclasse.html>). Contrariamente a quanto previsto dal Consiglio di CdS e dichiarato in tale Verbale, la discussione dei dati OPIS tra docenti è avvenuta durante il Consiglio di Dipartimento del 1° ottobre 2019, anziché in un apposito Consiglio di CdS, mentre si è svolta come previsto la discussione con gli studenti (vedi resoconto dettagliato di seguito nella sezione **3-b-Monitoraggio azioni correttive previste dal Rapporto di Riesame Ciclico**).

2-b - Analisi della situazione sulla base dei dati

Analisi dei dati

Analizzando i dati nel suo complesso, le valutazioni positive (“Decisamente sì” e “Più sì che no”) del corso di studi magistrale sono nettamente prevalenti rispetto alle valutazioni negative per tutti gli aspetti valutati, collocandosi tutte sopra il 79% delle risposte. Per alcuni aspetti, quali la reperibilità del docente e il rispetto degli orari, i giudizi positivi superano il 90%, mentre superano l’85% per quanto riguarda la chiarezza dell’esposizione e delle modalità d’esame, l’adeguatezza delle aule e del materiale didattico. Anche la soddisfazione complessiva è in aumento negli anni e si attesta all’87,6% (a fronte di circa l’85% dei due anni precedenti).

Entrando nel dettaglio dei singoli insegnamenti, le valutazioni complessive (D14) per l’A.A. 2018/19 non mostrano insegnamenti al di sotto della soglia di criticità del 40% delle valutazioni positive; tutti gli insegnamenti hanno anzi una percentuale di valutazioni positive superiore anche alla soglia di attenzione del 60%.

Se prendiamo in considerazione i dati riguardanti gli insegnamenti di cui siano state compilate un numero di schede superiori a 6, solo pochi indicatori si collocano all’interno della soglia di attenzione: 57% per “D03- adeguatezza del materiale didattico” per Teoria dell’innovazione; 57% per “D11- interesse per la materia” per Tecniche di raccolta e analisi dei dati – Modulo 2; 56% per Semiotica della pubblicità rispetto a “D16- organizzazione complessiva”. In quest’ultimo caso il corso era in parziale sovrapposizione con il Laboratorio di contenuti per il web, che però si configura come un insegnamento a scelta per gli studenti del curriculum di Pubblicità.

L’ultimo dato su cui prestare attenzione riguarda l’indicatore “D1- le conoscenze preliminari” che risultano insufficienti per l’insegnamento di Tecniche di raccolta e analisi dei dati – Modulo 2 (in situazione critica, con il 33% delle valutazioni positive). Nella riscrittura della nuova laurea magistrale si terrà conto delle peculiarità di questo insegnamento e delle competenze iniziali richieste agli studenti, che eventualmente potranno essere recuperate nella forma di debiti formativi in entrata.

Punti di forza individuati

Le valutazioni risultano generalmente positive sia per quanto riguarda i risultati complessivi, sia entrando nel dettaglio delle valutazioni generali e specifiche dei singoli insegnamenti.

Aspetto critico individuato n. 1:

Nessun punto critico individuato che richieda un’azione di ulteriore approfondimento analitico.

Causa/e presunta/e all’origine della criticità:

2-c - Azioni correttive

Descrizione delle azioni correttive programmate

Pur non costituendo a nostro parere una vera e propria criticità, si presterà particolare attenzione all'organizzazione dell'orario di insegnamento evitando, se possibile, sovrapposizioni tra insegnamenti curriculari e insegnamenti a scelta particolarmente graditi dagli studenti. Inoltre, i singoli parametri inferiori alla soglia del 60% o del 40% sono stati discussi individualmente con i singoli docenti.

Sezione 3

Monitoraggio delle azioni correttive previste nel Rapporto di Riesame Ciclico

La presente sezione:

- monitora le azioni correttive previste nel Rapporto di Riesame Ciclico;
- analizza e commenta eventuali variazioni di contesto;
- programma eventuali modifiche (modalità, tempistiche e responsabilità di attuazione) delle azioni correttive precedentemente previste.

Documenti presi in considerazione:

- Rapporto di Riesame Ciclico;
- Relazione Annuale di Monitoraggio AQ CdS dell'anno precedente;
- Verbali del Consiglio di CdS SCO-PICI.

3-a - Sintesi dei principali mutamenti intercorsi dall'ultimo Riesame

Nessun mutamento.

3-b - Monitoraggio azioni correttive previste dal Rapporto di Riesame Ciclico

(Questa sezione amplia e commenta il monitoraggio già effettuato a febbraio nella sezione 1-a del RAMAQ-CdS2019)

Obiettivo n. 2017-1-1 (“Definizione di un Comitato di indirizzo maggiormente in linea con le esigenze del Corso di Studio”).

Questo obiettivo è stato rivisto in seguito al confronto con le parti interessate.

Come si evince dal verbale del 29 gennaio 2018 (verbale consultabile al seguente indirizzo: <http://www.dce.unimore.it/site/home/dipartimento/assicurazione-qualita/comitato-di-indirizzo.html>), tutti gli attori coinvolti apprezzano la natura interdisciplinare del Comitato di indirizzo e quindi, contrariamente da quanto proposto dai presidenti di CdS e del Direttore del Dipartimento, il tavolo di consultazione rimane unico, pur essendo necessario un periodico aggiornamento dei componenti. Entro dicembre 2019 verrà convocata quindi una nuova riunione del Comitato di Indirizzo dipartimentale: per quanto riguarda Pubblicità, Comunicazione digitale e Creatività d'impresa, verrà presentata la nostra intenzione di procedere alla revisione ordinamentaria del CdS a partire dal 2020, ascoltando opinioni e suggerimenti delle parti interessate su competenze ed esigenze delle aziende del territorio.

Obiettivo n. 2017-2-1 (“Monitoraggio delle carriere e analisi precoce delle possibili cause di abbandono”).

Obiettivo parzialmente attuato nelle modalità previste.

Rispetto alla RRC-2017 l'obiettivo risulta parzialmente attuato: le carriere degli immatricolati 2017/18 delle lauree triennali sono stati monitorati, ma non si è proceduto ad un'analisi specifica sugli immatricolati delle lauree magistrali, dove peraltro il problema degli abbandoni è meno grave (nel 2017, ultimo dato disponibile, gli studenti che si sono iscritti al secondo anno dello stesso corso di laurea sono il 95,2%,).

Obiettivo n. 2017-2-2 (“Offerta di un supporto didattico per studenti con esigenze specifiche (fuori sede, lavoratori, studenti con frequenza non assidua”).

L'attuazione delle azioni previste rispetta le scadenze ipotizzate.

A partire dall'A.A. 2018/19, il progetto ONELab, che prevede la registrazione delle lezioni in aula oltre ad altri servizi di supporto a distanza degli studenti, copre l'intera offerta formativa del corso di studi magistrale di Pubblicità, comunicazione digitale e creatività d'impresa.

Obiettivo n. 2017-3-1 (“Adeguamento della consistenza numerica del corpo docente”).

Obiettivo attuato.

Nel contesto delle nuove assunzioni e progressioni di carriera del Dipartimento, nell'A.A. 2018/19 si è tenuto conto delle esigenze del CdS rispetto alla consistenza numerica e alla qualifica del corpo docente (con la progressione di carriera di due professori associati e di un ordinario). La situazione, che per adesso risulta essere in netto miglioramento rispetto agli

anni passati, potrebbe divenire nuovamente critica nell'arco dell'A.A. 2019/20 a causa di trasferimenti e pensionamenti di docenti di ruolo.

Obiettivo 2017-4-1 (“Miglioramento dell’attrattività del corso di laurea in Pubblicità, Comunicazione digitale e Creatività d’Impresa”).

Sebbene la flessione degli iscritti registrata fino al 2016 si sia interrotta negli anni accademici 2017/18 e 2018/19 (con rispettivamente 91 e 87 nuovi immatricolati), il CdS ritiene comunque necessario procedere alla riscrittura della laurea magistrale, per presentare un’offerta didattica più coerente con la laurea triennale di riferimento di Scienze della Comunicazione N.O., giunta al secondo anno di erogazione. La riscrittura della laurea magistrale è prevista a partire da metà 2020, in modo da far iniziare il nuovo corso nell’autunno 2021/22. Per la tempistica in dettaglio cfr. Verbale CdS SCO-PICI del 13 febbraio 2019:

(<http://www.dce.unimore.it/site/home/dipartimento/assicurazione-qualita/verbali-consigli-di-interclasse.html>) e Quadro 1-a- della presente RAMAQ-CdS2019.

Obiettivo n. 2017-4-2 (“Maggiore visibilità dei risultati emersi dai questionari di valutazione della didattica”).

L’attuazione delle azioni previste rispetta le scadenze ipotizzate.

La discussione con gli studenti dei dati OPIS del primo semestre si è svolta nelle seguenti date:

9 maggio 2019, durante la lezione di Social media e Comunicazione multimediale, 2° anno;
23 maggio 2019, durante la lezione di Teorie della comunicazione, 1° anno.

I dati complessivi dell’A.A. 2018/19 verranno discussi con gli studenti nel mese di ottobre, durante una lezione comune del secondo anno di corso e seguendo le modalità previste.

Nel mese di maggio, dopo la proiezione dei video riguardanti i dati OPIS (disponibili anche al seguente indirizzo: <http://www.dce.unimore.it/site/home/dipartimento/valutazione-della-didattica.html>), è seguita breve discussione con gli studenti. E’ stata anche l’occasione per ribadire l’importanza dello strumento OPIS, fornendo agli studenti eventuali indicazioni per una migliore e più efficace compilazione (in particolare riguardante gli indicatori D08 e D13 sulle attività integrative, spesso compilati erroneamente dagli studenti anche quando l’insegnamento non prevede attività integrative).

La discussione dei dati OPIS tra docenti si è invece svolta durante il Consiglio di Dipartimento del 1° ottobre 2019. In tale occasione si sono confrontati i dati OPIS dei vari corsi di studio triennali e magistrali del Dipartimento di Comunicazione ed Economia.

Obiettivo n. 2017-5-1 (“Aumentare l’internazionalizzazione del CdS”).

L’attuazione delle azioni previste rispetta le scadenze ipotizzate.

Già dal 2017/18, la pagina web è stata predisposta e si è proceduto con la ricognizione e l’ampliamento dei rapporti di scambio con le università straniere.

3-c - Modifiche delle azioni correttive previste

Obiettivo 2017-4-1 (“Miglioramento dell’attrattività del corso di laurea in Pubblicità, comunicazione digitale e Creatività d’Impresa”).

La riscrittura della laurea magistrale, prevista a partire dalla seconda metà del 2019, è stata posticipata di un anno, per la necessità di acquisire ulteriori dati riguardanti le decisioni degli studenti di Scienze della Comunicazione (laurea triennale di riferimento) rispetto alla scelta dei curricula e per discutere preventivamente con il Comitato di Indirizzo alcune esigenze e competenze richieste dalle aziende e istituzioni del territorio.